MACCHINE FISSATRICI AD ARIA COMPRESSA

MANUALE DI FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE

INDICE

Le fissatrici pneumatiche sono state progettate in riferimento alla norma europea prEN 792-13 e a quella americana ANSI SNT-101-1993

A) NORME DI SICUREZZA

Prima di caricare, manovrare, utilizzare, regolare o riparare la fissatrice, l'operatore e i suoi immediati superiori devono leggere attentamente e comprendere le istruzioni e le etichette riguardanti la sicurezza.
Prendere sempre tutte le precauzioni necessarie ad un uso sicuro ed accertarsi che tutte le persone presenti nella zona di lavoro indossino gli equipaggiamenti di protezione più adeguati. Non utilizzare la macchina se tali istruzioni non sono state recepite e nel caso in cui non sia presente sulla macchina l'etichetta "WARNING" O "DANGER". In questo caso contattare il distributore più vicino, il Costruttore o l'indirizzo riportato sul retro del presente manuale, oppure rivolgersi al Servizio di Assistenza.

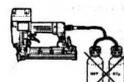
1) SISTEMI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

INDOSSARE TUTTI I SISTEMI DI PROTEZIONE NECESSARI AL TIPO DI APPLICAZIONE IN CORSO. Il mancato adempimento di tale disposizione può comportare seri rischi per l'incolumità dell'operatore e di chi si trovi nelle vicinanze.

1.1) INDOSSARE OCCHIALI DI PROTEZIONE con protezioni frontali e laterali approvati dagli organismi ufficiali (ISO, EN) durante utilizzo e manutenzione della macchina e nell'area di lavoro.
Contravvenire a tale disposizione può comportare seri rischi a causa di schegge, fissaggi o particelle vaganti.

1.2) INDOSSARE PROTEZIONI PER L'UDITO quando si lavora nei pressi della macchina. Un'esposizione ripetuta e costante al rumore senza protezioni può provocare sordità o comunque calo della funzione uditiva.

1.3) INDOSSARE UN CASCO DI PROTEZIONE nel caso in cui la fissatrice sia usata per applicazioni particolari che comportano un orientamento della stessa o dell'operatore verso l'alto. Indossare un casco di protezione anche per lavori su scaffalature, piattaforme rialzate, scale o soffitti, da cui possono anche cadere oggetti. Il mancato adempimento di questa disposizione da parte degli operatori e delle altre persone presenti nelle vicinanze può comportare seri rischi non solo a causa della caduta di oggetti o materiali vari, ma anche per un contatto diretto con le stesse macchine fissatrici.

2) COLLEGAMENTO ALL'ARIA COMPRESSA

2.1) NON USARE MAI COMBUSTIBILI O ALTRI GAS IN PRESSIONE.
Utilizzare soltanto aria secca e pulita per l'alimentazione. L'uso di qualsiasi altra fonte che non sia aria compressa può provocare esplosione con i conseguenti rischi per l'incolumità delle persone coinvolte. Le macchine pneumatiche non devono essere collegate a fonti di aria compressa che potenzialmente possa eccedere 200 psig o 13,7 bar.

2.2) NON SUPERARE MAI LA PRESSIONE MASSIMA raccomandata. Assicurarsi che l'indicatore di pressione funzioni correttamente e controllare frequentemente che non si stia superando la pressione massima consentita. Eccedere con la pressione può comportare profondità di penetrazione eccessive nonché attraversamento del materiale e usura precoce dei componenti della fissatrice con conseguente rischio di ferite dovute a fissaggi e materiali vaganti.

2.3) Assicurarsi che LA PRESSIONE MINIMA SIA ADEGUATA a piantare il fissaggio. Far scendere la pressione ad un valore inferiore a quello necessario può comportare un aumento del rimbalzo della fissatrice.

2.4) UTILIZZARE SEMPRE RACCORDI CON ATTACCO MASCHIO per evitare che all'interno della fissatrice rimanga aria in pressione una volta che essa sia stata staccata dalla linea di alimentazione. Non usare mai attacchi femmina, oppure di qualsiasi altro tipo che impedisca lo scarico dell'aria non appena si scollega la fissatrice dall'alimentazione. Se rimane aria all'interno la fissatrice può ancora sparare un fissaggio dopo che l'alimentazione è stata scollegata, arrecando seri danni all'operatore e a chi dovesse trovarsi nelle vicinanze.

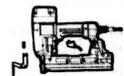
2.5) UTILIZZARE ATTACCHI, RACCORDI e TUBI in grado di sopportare una pressione di 150 psig (10,3 bar) oppure il 150% della pressione massima consentita alla fissatrice in tutta sicurezza, qualunque sia la più alta. Le normali sollecitazioni di usura possono indebolire gli attacchi provocando rotture premature ed improvvisi cali di pressione con conseguente aumento del rimbalzo.

3) FISSAGGI UTILIZZATI

3.1) USARE SEMPRE FISSAGGI del tipo, delle dimensioni e nelle tolleranze SPECIFICATI PER LA MACCHINA. L'inserimento di fissaggi non adatti può provocare inceppamenti, rottura della testa del fissaggio stesso, e/o perdita di guida durante lo sparo, col rischio di non controllarne più la traiettoria. Contattare il Servizio Assistenza per richiedere informazioni sul più vicino distributore di fissaggi.

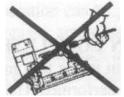
3.2) CONTROLLARE SEMPRE LA MACCHINA prima di ricaricarla con fissaggi di diverse dimensioni. L'utilizzo di una lunghezza sbagliata può comportare un aumento del rimbalzo, un'eccessiva penetrazione di sparo, una rottura del piano di lavoro e la possibilità di attraversamento del piano stesso, col conseguente rischio di colpire l'operatore o chi gli sta accanto.

4) CONTROLLI PRELIMINARI

4.1) CONTROLLARE LA FISSATRICE PRIMA DELL'USO ed assicurarsi che le viti di serraggio siano ben strette. Le conseguenti perdite d'aria possono comportare cali di potenza ed aumenti del rimbalzo.

4.2) CONTROLLARE IL BUON AZIONAMENTO DELLA SICURA E DEL GRILLETTO per essere certi del corretto funzionamento della macchina:
a) Supporre sempre che la fissatrice contenga fissaggi. La macchina può espellere un fissaggio nel momento in cui è collegata all'aria compressa. Per questo motivo è sempre meglio togliere i fissaggi dal caricatore prima di collegarlo all'aria.
b) Ispezionare giornalmente il movimento del grilletto con la fissatrice non ancora collegata. Non utilizzare la macchina se il grilletto è piegato o bloccato.
c) Collegare la fissatrice scarica all'aria compressa e appoggiare completamente la sicura contro il piano di lavoro senza premere il grilletto. In questa condizione la fissatrice non deve sparare.
d) Puntare la fissatrice scarica verso una direzione non pericolosa e premere il grilletto. La fissatrice non deve sparare.

e) Se la fissatrice dovesse sparare durante una delle prove precedenti, scollegarla dall'aria compressa e rivolgersi al Servizio di Assistenza. Le fissatrici dotate di sicura tastatore sono marcate con un triangolo invertito (∇) poggiato su un vertice. La sicura tastatore permette di sparare solo dopo che il naso della fissatrice viene premuto contro il piano di lavoro.
Non utilizzare la fissatrice con una sicura che sia piegata, bloccata o manomessa.

5) NORME GENERALI DI FUNZIONAMENTO

5.1) NON IMPUGNARE O TRASPORTARE FISSATRICI A GRILLETTO PREMUTO. Staccare sempre il tubo di alimentazione se la fissatrice deve essere trasportata altrove. Un contatto accidentale con la sicura mentre il grilletto è premuto può provocare lo sparo imprevisto di un fissaggio, con conseguenti rischi per l'operatore o altre persone.

5.2) NON TRASCINARE LA FISSATRICE DAL TUBO DELL'ARIA per non indebolirne la struttura e danneggiarne i collegamenti. Scollegare la fissatrice dall'alimentazione se la stessa deve essere trasportata in un'altra zona di lavoro.

5.3) RILASCIARE COMPLETAMENTE IL GRILLETTO dopo aver piantato un fissaggio, e non premerlo di nuovo finché la fissatrice non sia stata posizionata sul piano di lavoro, pronta per una nuova operazione. Uno sparo accidentale può risultare molto pericoloso per l'incolumità dell'operatore o di chi gli stia vicino.

5.4) ORIENTARE SEMPRE LA FISSATRICE IN DIREZIONI SICURE per l'incolumità delle persone. Mai supporre che la fissatrice sia scarica. Assicurarsi sempre che nessuno sia sulla possibile traiettoria di un fissaggio, il quale può accidentalmente attraversare il materiale e fuoriuscire dall'altro lato. Un fissaggio in volo libero può provocare ferite gravi alle persone colpite. Non considerare la fissatrice un giocattolo, bensì uno strumento di lavoro.

6) FUNZIONAMENTO / APPLICAZIONI

6.1) NON SPARARE su uno spigolo del piano di lavoro. Il fissaggio può sfuggire ed assumere direzioni incontrollate oppure rimbalzare dal piano, colpendo le persone presenti.

6.2) NON SPARARE su materiali troppo duri o sopra altri fissaggi. La fissatrice o anche il fissaggio possono rimbalzare dal piano di lavoro, provocando ferite all'operatore ed alle persone presenti nelle vicinanze.

6.3) NON USARE LA FISSATRICE in presenza di sostanze o gas infiammabili. Un'eventuale scintilla proveniente dalla fissatrice potrebbe innescare un incendio o un'esplosione, provocando ferite gravi all'operatore ed alle persone presenti nelle vicinanze.

6.4) IMPUGNARE SALDAMENTE LA FISSATRICE per mantenerne il controllo in caso di rimbalzo improvviso. Lasciare che la fissatrice rimbalzi leggermente, controllandone i movimenti per evitare che essa ricada su un altro fissaggio o su una parte del corpo dell'operatore.

6.5) TENERE SEMPRE gli arti e le altre parti del corpo LONTANI dal piano di lavoro. Un fissaggio potrebbe rimbalzare o attraversare una zona del materiale fuoriuscendo inaspettatamente da un'altra direzione e provocare ferite.

6.6) NON USARE LA FISSATRICE COME MARTELLO per lavorare sul piano di lavoro. Un fissaggio potrebbe essere sparato accidentalmente in seguito ad un forte contraccolpo subito dagli organi interni della macchina, ferendo l'operatore o le persone presenti in zona.

6.7) NON MODIFICARE MAI LA FISSATRICE in alcun modo. Modifiche non autorizzate dal Costruttore possono creare situazioni di rischio e provocare ferite all'operatore o alle persone presenti nelle vicinanze.

6.8) UTILIZZARE SEMPRE RICAMBI ED ACCESSORI CONSIGLIATI.
L'uso di parti non adatte può creare situazioni di rischio per l'operatore o le persone presenti nelle vicinanze
6.9) STACCARE SEMPRE dall'alimentazione la fissatrice:
- durante caricamento e scaricamento dei fissaggi;
- quando la fissatrice è incustodita;
- durante la manutenzione;
- risolvendo un inceppamento;
- quando si cambia luogo di lavoro o la si presta ad altri operatori.
Persone non autorizzate potrebbero inavvertitamente tentare di azionare la macchina arrecando danni a se stessi e ad altri.

6.10) MANTENERE SEMPRE UNA POSIZIONE di equilibrio STABILE durante il funzionamento della fissatrice. Non rischiare che la macchina rimbalzi improvvisamente quando non si è sicuri di poterla controllare con padronanza assoluta.

6.11) Le fissatrici dotate di dispositivo per attuazione a contatto o attuazione a contatto continua non devono essere usate nei seguenti casi:
- quando cambiare da una posizione di fissazione ad un'altra comporta l'uso di ponteggi, scale, gradini o costruzioni assomiglianti a scale, p.e. intelaiatura di tetti;
- quando vengono utilizzate per chiudere scatole o casse;
- su veicoli e vagoni.

6.12) SVUOTARE IL CARICATORE DOPO L'USO e dopo aver scollegato la fissatrice dall'alimentazione. La presenza di fissaggi nel caricatore può comportare un utilizzo della lunghezza sbagliata per l'operazione successiva, con conseguente comportamento imprevisto da parte dell'operatore: possono verificarsi rimbalzi o attraversamenti del materiale di lavoro a causa di un'eccessiva profondità di penetrazione. Rimbalzi improvvisi e fissaggi vaganti possono comportare seri rischi per l'incolumità dell'operatore e di altre persone coinvolte.
6.13) I MONTANTI PER IL PIAZZAMENTO DELLE FISSATRICI SU UN SUPPORTO, per esempio un banco di lavoro, devono essere disegnati e costruiti dal produttore del montante in modo che la fissatrice possa essere ancorata in modo sicuro per l'uso inteso, evitando quindi danneggiamento, distorsione o spostamento.

7) SISTEMI SPECIALI

Le macchine dotate di accessori o sistemi speciali devono essere sistemate nella configurazione richiesta prima di essere utilizzate. Assicurarsi sempre che tutti i sistemi e gli accessori funzionino nella maniera illustrata nel manuale di istruzioni specifico. Non tentare di utilizzare la macchina se non si ha familiarità col sistema montato sulla stessa. Leggere le apposite istruzioni oppure rivolgersi ai Centri di Assistenza per maggiori informazioni.

B) SISTEMI DI ATTUAZIONE

Le fissatrici pneumatiche sono disponibili con un certo numero di sistemi di attuazione, per potersi adeguare alle preferenze degli utilizzatori ed alle necessità richieste per ogni singola applicazione.
L'operatore e suoi diretti responsabili devono capire bene i principi di funzionamento del sistema di attuazione che intende utilizzare prima di mettersi al lavoro.
Le numerazioni indicate di seguito hanno lo stesso numero identificativo riportato sul disegno esploso relativo alla singola fissatrice, per cui bisogna riferirsi alle particolari caratteristiche della macchina acquistata:

1) Attuazione singola
Viene sparato un fissaggio ogni volta che si preme il grilletto; la macchina è priva di sicura tastatore.
Il grilletto aziona direttamente la fissatrice e deve essere premuto per ogni operazione di fissaggio. Tale modalità operativa comporta l'immediato rilascio del grilletto dopo lo sparo di un fissaggio.
2) Attuazione singola sequenziale
Il grilletto e la sicura devono essere attivati in modo che attraverso il grilletto venga attuata una sola operazione di fissaggio, dopo che il naso della fissatrice è stato applicato nella posizione utile per sparare il fissaggio. Qualsiasi operazione successiva può essere eseguita soltanto dopo che il grilletto è stato riportato alla posizione di partenza. Non è necessario staccare la sicura dal piano di lavoro.
3) Attuazione sequenziale completa
Non possono essere sparati fissaggi se si schiaccia la sicura mentre il grilletto è già stato attivato.
In tale modalità operativa, la sicura deve essere schiacciata contro la superficie di lavoro prima di attivare il grilletto. Per sparare un fissaggio, dopo aver schiacciato la sicura, va premuto anche il grilletto, che deve essere rilasciato dopo ogni singola operazione di sparo. Se invece la sicura viene ripremuta sulla superficie di lavoro senza rilasciare il grilletto, oppure se la sicura viene mantenuta premuta sulla superficie di lavoro e il grilletto viene rilasciato e azionato nuovamente, la macchina non spara. La sequenza descritta (schiacciare la sicura / premere il grilletto / sparare / sollevare la macchina / rilasciare il grilletto) va ripetuta per ogni operazione di sparo.
Questa modalità di sparo è adatta per applicazioni che richiedono un posizionamento preciso, su zone ristrette o spazi che limitino la maneggevolezza ed impediscano all'operatore di assecondare il rimbalzo della fissatrice, oppure quando vi sia la necessità di variare frequentemente la posizione di lavoro.
4) Attuazione a contatto
Consiste nel cosiddetto sparo "a martello" quando si mantiene premuto il grilletto e si attua la sicura con un impatto sul piano di lavoro, oppure nella modalità di attuazione singola sequenziale quando la sicura viene schiacciata prima di attivare il grilletto.

Il grilletto e la sicura devono essere azionati per ogni singola operazione, con ordine di attuazione non specificato. Ricorrendo a tale modalità operativa, il grilletto può rimanere attivato mentre la sicura viene ripetutamente premuta contro il piano di lavoro con una sequenza di rimbalzi successivi corrispondenti ad ogni operazione di sparo.
La stessa modalità di attuazione può anche essere di tipo singola sequenziale, e non richiede che il grilletto venga fatto ritornare alla posizione iniziale per ogni operazione di sparo.
L'attuazione a contatto è adatta per applicazioni che richiedono manovre rapide e ripetitive ma non di particolare precisione, come per coperture di tetti o pavimentazioni, pareti, oppure altre applicazioni per cui il normale rimbalzo della macchina può essere utilizzato per facilitare il posizionamento della stessa per l'operazione immediatamente successiva.
5) Attuazione continua
Le operazioni di fissaggio vengono svolte per tutto il periodo in cui il grilletto rimane attivato. La fissatrice è priva di sicura tastatore.
6) Attuazione continua sequenziale
Il grilletto e la sicura devono essere entrambi attivati senza un ordine ben preciso, e le operazioni di fissaggio continuano per tutto il tempo in cui il grilletto e la sicura rimangono attivati.
-) C.T./S.S. (sistema speciale)
Si tratta di un sistema brevettato che consente di selezionare la modalità di sparo a contatto (o a martello), a partire da un'attuazione sequenziale completa, a seconda del tipo di applicazione.
Per selezionare la modalità a martello (Contact Trip), inserire il cappellotto rosso sul pernetto tastatore, e ruotarlo nella posizione verticale. Per ritornare alla modalità di attuazione sequenziale completa (Single Shot), ruotare nuovamente il tastatore nella posizione orizzontale.
Per bloccare l'attuatore nella posizione "S.S.", ruotare il cappellotto di 180° in modo che la zona piatta dell'attuatore sia rivolta verso l'impugnatura della macchina. Per ritornare alla modalità "C.T." a partire dalla precedente posizione, orientare la zona piatta dello stesso attuatore verso la parte anteriore della macchina, ruotando lo stesso in posizione verticale.

C) ISTRUZIONI PER L'USO

LA FISSATRICE DEVE ESSERE UTILIZZATA SOLO PER GLI IMPIEGHI E GLI SCOPI PER I QUALI È STATA PROGETTATA.

Prima di lavorare, bisogna sempre leggere tutte le istruzioni riguardanti la sicurezza ed il funzionamento. Contattare il distributore più vicino, oppure il Servizio di Assistenza per ulteriori informazioni. Leggere le informazioni a riguardo sul retro del presente manuale.

1) Assicurarsi che:
- sia stato scelto il tipo di fissaggio giusto per l'applicazione corrente
- il fissaggio risponda alle specifiche del Costruttore
- tutto l'equipaggiamento di protezione sia disponibile
- la linea di aria compressa per l'alimentazione risponda alle specifiche

2) MODALITA' DI CARICAMENTO

Mai introdurre fissaggi tenendo premuto il grilletto.
Occorre riportarsi alle caratteristiche descritte sul disegno esploso della fissatrice acquistata:

2.1) CARICAMENTO DAL BASSO "BOTTOM LOADING"
Premere la leva di sgancio nella zona posteriore del caricatore. Il caricatore si apre da solo o ruotando la fissatrice col caricatore in verticale, oppure tirando dolcemente indietro il cursore.
Inserire una nuova stecca di fissaggi nella guida fissa, con la corona rivolta verso l'interno.
Spingere il cursore in avanti fino a chiusura del gancio: la macchina è pronta all'uso.

Spillatrici e fissatrici con sistema di regolazione di lunghezza fissaggi
Spillatrici: Col dito mignolo della mano che impugna la fissatrice, tirare la leva di sgancio. Rimuovere il fermo arresto cursore rosso di plastica dalla parte posteriore della guida fissa, ed estrarre il cursore.
Controllare quindi che l'asta inserto sia posizionata con le linguette rivolte verso l'alto e nel binario corrispondente alla lunghezza degli spilli (leggere l'etichetta apposta nella parte posteriore della macchina - se l'inserto non viene posizionato correttamente, la fissatrice potrebbe incepparsi frequentemente). Dopo aver inserito gli spilli con le punte rivolte verso il basso, spingere nuovamente in avanti il cursore fino a chiusura del gancio. Reinserire il fermo rosso nella guida fissa.
Fissatrice per onduline ("CF"): Premere la leva posteriore di sgancio e aprire il caricatore. Con la leva ancora premuta, estrarre l'inserto di regolazione e reinserirlo all'altezza desiderata. Rilasciare la leva e chiudere il caricatore.

Una posizione errata dell'inserto limitatore può causare inceppamenti o comportamenti irregolari delle fissatrici.

2.2) CARICAMENTO DALL'ALTO "TOP LOADING"
Tirare lo spingipunto fino al fine corsa posteriore, ruotarlo leggermente ed agganciarlo nella nicchia posta verso il retro della guida.
Inserire i punti a cavallo della guida. Per le fissatrici combi i "chiodi a T" e gli spilloni vanno inseriti tra i 2 binari costituenti la guida stessa. Tirare leggermente indietro lo spingipunto e ruotarlo verso il basso, sganciandolo dalla sua sede. Guidare lo spingipunto dolcemente in avanti finché i fissaggi non giungono al loro fine corsa.
Non rilasciare bruscamente lo spingipunto, dato che alcuni fissaggi potrebbero deformarsi o rompersi, e la fissatrice incepparsi.
Chiodatrici a stecca "RHN" e "HHN"
Tirare indietro lo spingichiodo fino ad agganciarlo al perno molleggiato nella zona posteriore del caricatore.
Inserire le stecche di chiodi nel canale centrale e spingerle in avanti verso il naso. Mantenendo lo spingichiodo con le dita, premere sul perno molleggiato per svincolarlo, e poi guidare dolcemente lo stesso spingichiodo in avanti, onde evitare di danneggiare le stecche, con conseguenti inceppamenti.

2.3) CARICAMENTO LATERALE "SIDE LOADING"
Groppinatrici con caricatore in estruso d'alluminio:
Premere la leva di sgancio e tirare dolcemente indietro il cursore. Inserire le stecche di groppini nella guida fissa con le punte appoggiate sul fondo. Le teste dovrebbero alloggiarsi in uno dei canali previsti nella stessa guida fissa. Se esse non si trovano in corrispondenza di uno dei canali, è sufficiente alzare la stecca di pochi mm, fino ad alloggiare le teste nel canale di guida immediatamente superiore.
Chiudere dolcemente il cursore fino ad agganciarlo, facendo attenzione a che le stecche non si accavallino.
Groppinatrici con caricatore provvisto di magnete:
Premere la leva di sgancio sul retro del caricatore e tirare dolcemente indietro il cursore.
Inserire una stecca di fissaggi con le teste nel canale di guida posto nella parte superiore della guida fissa.
Far scorrere la stecca in avanti per tutta la corsa disponibile e chiudere dolcemente il cursore.
Nelle fissatrici con caricatore inclinato, una volta chiuso il cursore, rilasciare lo spingichiodo dal suo arresto in fondo al caricatore, ed accompagnarlo dolcemente in avanti finché non tocca le stecche.

2.4) CHIODATRICI A ROTOLO "COIL"
Premere il perno di sgancio ed aprire lo sportellino. Aprire il coperchio del caricatore ed assicurarsi che il piattello di appoggio dei chiodi sia nella posizione corrispondente alla lunghezza dei chiodi.
Per regolare il piattello delle chiodatrici leggere a rotolo fino a 65 mm, premere dolcemente verso il basso sul pomello centrale e ruotarlo leggermente alzandolo o abbassandolo. A partire dalla chiodatrice pesante fino a 65 mm il piattello si regola alzando il pomello centrale, ruotandolo leggermente e appoggiandolo sui gradini predisposti a seconda dell'altezza desiderata. Controllare la stabilità della posizione ed inserire il rotolo nel caricatore.
Trascinare a mano i primi chiodi verso il naso della macchina, con le teste nel loro canale di guida. Alloggiare il primo chiodo tra i denti dell'alimentatore, controllando che i 2 fili elettrosaldati siano correttamente posizionati nei rispettivi canali. Per i chiodi assemblati con nastro in plastica ("Plastic Sheet"): una volta chiuso lo sportellino, assicurarsi che la banda di plastica possa uscire senza interferenze dall'apposita apertura frontale del naso. Le teste dei chiodi devono essere alloggiate all'interno dell'apposito canale del supporto e scorrere al di sopra dello sportellino, facendo attenzione a non schiacciare la banda di plastica (lo sportellino presenta una cavità proprio per lo scorrimento della banda in plastica).
Chiudere il coperchio e controllare che il dentino di plastica sia agganciato sulla parete verticale del naso. Se tale operazione non viene effettuata, la chiodatrice potrebbe incepparsi o permettere l'apertura del coperchio quando si spara sulle superfici verticali o in posizione capovolta.

2.5) GROPPINATRICI INCLINATE CON CARICAMENTO POSTERIORE "OTHER"
Senza tirare indietro lo spingichiodo, introdurre attraverso la fessura posteriore del caricatore la stecca di fissaggi. Tirare indietro lo spingichiodo tenendo premuto il pulsante. Quando lo spingichiodo avrà superato la stecca dei groppini, rilasciare il pulsante e lo spingichiodo stesso, In questo modo lo spingichiodo aggancerà la stecca e caricherà la fissatrice.

3) DISINCEPPAMENTO
Scollegare sempre la fissatrice dall'alimentazione prima di provare a disinceppарla.
Agire con un giravite o con delle pinze a becco sottile per asportare i fissaggi bloccati. Utilizzare tali attrezzi con attenzione, per non danneggiare il naso e la linguetta.
Utilizzare una linguetta di ricambio per spingere verso l'alto il pistone linguetta se un fissaggio si è bloccato nel naso. Smontare i particolari necessari per consentire un buon accesso alla zona interessata, e liberare il fissaggio inceppato senza forzare la struttura.
NOTA: Alcune macchine hanno degli accorgimenti particolari che consentono di allargare il canale di sparo per facilitare la fuoriuscita dei fissaggi inceppati. Prima di utilizzare attrezzi particolari, tentare di liberare la zona ricorrendo ai sistemi presenti nella macchina.

D) CARATTERISTICHE TECNICHE ED ACCESSORI

Per informazioni e dati riguardanti la specifica macchina, consultare il pieghevole allegato in fondo al presente manuale, contenente:
pag. 1) Disegno esploso della macchina
pag. 2) Dichiarazione di conformità
pag. 3) Scheda tecnica riguardante la macchina ed i fissaggi utilizzati, dati sulle vibrazioni e la rumorosità rilevate
pag. 4) Lista dei componenti e dei ricambi consigliati

E) ALIMENTAZIONE E COLLEGAMENTO ALL'ARIA COMPRESSA

Consultare i primi 5 punti del capitolo "A" sulla sicurezza

ACCESSORI: Installare un raccordo maschio con flusso libero, che lasci fuoriuscire l'aria in pressione, una volta scollegata la macchina dal tubo di alimentazione.

TUBI : Il tubo deve avere un diametro interno minimo di 1/4" (6.3 mm), una lunghezza max non superiore a 5 m. Per tubi più lunghi, utilizzare diametri maggiori, per garantire una portata d'aria adeguata. Usare diametri da 5/16" (8 mm) per lunghezze fino a 8m, e da 3/8" (9.5 mm) per tubi fino a 16 m. Tener presente che un'eccessiva lunghezza del tubo comporta comunque perdite di carico, con conseguente calo di rendimento della fissatrice.

FONTE : Aria compressa pulita e lubrificata con possibilità di regolazione della pressione di alimentazione. La linea di aria compressa deve essere dotata di un compressore con filtro aria, un regolatore di pressione, un deumidificatore e un lubrificatore. Assicurarsi che la pressione minima nella linea sia adeguata per piantare i fissaggi utilizzati, dato che la pressione nel serbatoio del compressore continua a diminuire fin quando la valvola di minima dello stesso non si riattiva.

F) MANUTENZIONE

- Non sparare colpi a vuoto. Tale condizione sollecita eccessivamente i componenti interni, portando a rotture precoci.
- Giornalmente eseguire pulizia della fissatrice e ispezione dello stato di usura dei vari componenti. Per la pulizia usare soluzioni non infiammabili. Non immergerla completamente in alcuna soluzione (potrebbe rovinare gli O-rings o altri componenti).
- Controllare il buon funzionamento del deumidificatore e del lubrificatore nella linea di aria compressa. Spurgare i filtri periodicamente, e regolare il lubrificatore secondo le raccomandazioni del Costruttore, dato che un accumulo eccessivo di umidità provoca corrosione e cali di potenza.
- Utilizzare olio del tipo consigliato per la lubrificazione di utensili pneumatici. Tipi diversi di olio possono formare schiuma e condizionare negativamente le prestazioni della fissatrice. Regolare la lubrificazione in modo da garantire una miscela corretta (2 - 3 gocce ogni 4 ore di funzionamento).
- Per le operazioni di manutenzione straordinaria e/o riparazione, nonché per la fornitura dei pezzi di ricambio, rivolgersi al Concessionario di fiducia o il Produttore. Utilizzare parti o ricorrere ad assistenza non autorizzate comporta l'invalidazione del periodo di garanzia, oltre al possibile danneggiamento di altri componenti della fissatrice.
- Per lunghi periodi di inattività, tappare il foro di entrata aria, e proteggere la fissatrice dall'esposizione alle alte temperature ed all'umidità. Un'esposizione eccessiva a temperature estreme può causare condensa all'interno della fissatrice e corrodere alcuni componenti, oppure inibirne la capacità elastica.

G) PROBLEMI E LORO SOLUZIONI

SINTOMO	PROBABILE CAUSA		SOLUZIONE	
1. La fissatrice non spara, nessun rumore sentito	1.a	Non c'è aria	1.a	Controllare compressore e linee
2. Perdita d'aria dal corpo valvola a fissatrice collegata in linea	2.a	Ammortizzo danneggiato	2.a	Controllo ed eventuale sostituzione
	2.b	OR della testa rovinato	2.b	Controllo ed eventuale sostituzione
3. Perdita d'aria dal grilletto a fissatrice collegata in linea	3.a	Guarnizione danneggiata	3.a	Controllo ed eventuale sostituzione
4. La fissatrice spara non piantando il fissaggio	4.a	Caricatore vuoto	4.a	Controllo e caricamento
	4.b	OR pistone-linguetta rovinato	4.b	Controllo ed eventuale sostituzione
	4.c	Pressione troppo bassa	4.c	Aumentare la pressione
5. Perdita d'aria dal naso durante lo sparo con il grilletto premuto	5.a	Paracolpo consumato	5.a	Controllo ed eventuale sostituzione
6. La linguetta si arresta troppo in basso	6.a	OR pistone-linguetta rovinato	6.a	Controllo ed eventuale sostituzione
7. La linguetta fuoriesce troppo dal naso	7.a	Paracolpo consumato	7.a	Controllo ed eventuale sostituzione
8. Fissaggi piegati	8.a	Tipo di fissaggio errato	8.a	Inserire i fissaggi prescritti
	8.b	Linguetta rotta in punta	8.b	Controllo ed eventuale sostituzione
	8.c	Fissatrice caricata male	8.c	Vedere modalità di caricamento
9. Fissaggio non incassato	9.a	Pressione troppo bassa	9.a	Regolare ad incrementi di 0,5 bar (7,25 psig)
	9.b	OR pistone-linguetta rovinato	9.b	Controllo ed eventuale sostituzione
	9.c	Linguetta rotta in punta	9.c	Controllo ed eventuale sostituzione
10. Fissaggio non sempre sparato	10.a	Pressione troppo bassa	10.a	Regolare ad incrementi di 0.5 bar (8 psig)
	10.b	Molla spingipunto rovinata	10.b	Controllo ed eventuale sostituzione
	10.c	OR pistone-linguetta rovinato	10.c	Controllo ed eventuale sostituzione
	10.d	Molla pistone aliment.rovinata	10.d	Controllo ed eventuale sostituzione
11. Fissaggio troppo incassato	11.a	Pressione troppo alta	11.a	Regolare a decrementi di 0.5 bar (8psig)
	11.b	Paracolpo consumato	11.b	Controllo ed eventuale sostituzione
12. Altri problemi			12.	Contattare il produttore